

Falcone e Borsellino



Giovanni Falcone e **Paolo Borsellino** sono due giudici siciliani che hanno dedicato la loro vita alla lotta contro la mafia. Si racconta che quando erano ancora adolescenti giocavano a pallone nei quartieri popolari di Palermo e che fra i loro compagni di gioco c'erano probabilmente anche alcuni ragazzi che in futuro sarebbero diventati mafiosi. Falcone e Borsellino capivano perfettamente il mondo mafioso e il suo linguaggio, essendo cresciuti a contatto di quella realtà.

Negli anni Settanta e Ottanta i due magistrati indagano sul mondo mafioso. Grazie al loro difficile e rischioso lavoro, nel 1987 più di 400 mafiosi sono condannati al carcere durante un processo conosciuto come il **maxi-processo**. In realtà questa grande vittoria è l'inizio della fine per i due magistrati. Comincia una stagione difficile: Falcone è accusato di protagonismo e alla fine chiederà il trasferimento a Roma; Borsellino è trasferito a indagare in altre città siciliane, e l'unità delle indagini che aveva dato grandi risultati è così distrutta. Ma i due magistrati non abbandonano la lotta. Falcone collabora con Rudy Giuliani, a quel tempo procuratore distrettuale di New York, e riesce a colpire le famiglie mafiose dei Gambino e degli Inzerillo coinvolte nel traffico di eroina. Quando è trasferito a Roma progetta la creazione di una Direzione Nazionale Antimafia per coordinare la lotta alla mafia. Doveva esserne il direttore, ma il **23 maggio 1992**, con un attentato spettacolare, la macchina di Falcone esplode sull'autostrada che collega Palermo e Trapani: 500 chili di esplosivo che tolgono la vita a Falcone, a sua moglie e a tre agenti della scorta. Quando Falcone muore, Paolo Borsellino capisce che non gli resterà troppo tempo. Lo dice chiaro: "Devo fare in fretta, perché adesso tocca a me". Il **19 luglio** dello stesso anno un'autobomba esplode sotto casa di sua madre mentre Paolo Borsellino sta andando a trovarla. Il magistrato muore con tutti gli uomini della scorta.

L'eroismo civico dei due giudici continua a ispirare le nuove generazioni: numerose sono le associazioni civiche e culturali che sono nate in nome di Falcone e Borsellino.

Ecco alcune frasi famose pronunciate dai due giudici:

*Se la gioventù le negherà il consenso,
anche l'onnipotente e misteriosa mafia
svanirà come un incubo.*

Borsellino

*La mafia non è affatto invincibile, è
un fatto umano, e come tutti i fatti
umani ha un inizio e avrà anche una
fine.*

Falcone

*Chi ha paura muore ogni giorno.
Chi non ha paura muore una volta
sola.*

Borsellino

*La mafia non è un cancro proliferato
per caso su un tessuto sano. Vive in
perfetta simbiosi con la miriade di
protettori, complici, informatori, gente
intimidita o ricattata che appartiene a
tutti gli strati della società.*

Falcone

Alla luce del sole

Un film di Roberto Faenza, 2004.

Il contesto del film

Il film racconta la vera storia di don Pino Puglisi, che nel 1990 accetta di diventare parroco di San Gaetano a Brancaccio, un quartiere di Palermo particolarmente povero, controllato dalla criminalità organizzata attraverso i fratelli Graviano. Appena arrivato a Brancaccio, dov'era nato e cresciuto, don Puglisi inizia una faticosa opera di educazione per i bambini e i ragazzi del quartiere.

Visione del film

Il film è in italiano, con sottotitoli in italiano. Tieni a mente che:

1. La trascrizione dei sottotitoli non è sempre identica a quello che i personaggi dicono, è spesso semplificata.
2. Non è necessario capire tutto per capire il film!
3. Avviso: la prima scena del film mostra della violenza su animali.

- A. Uno dei fratelli Graviano al processo che ha avuto luogo in seguito all'omicidio di don Puglisi ha detto: "*Signor giudice, quel prete prendeva i ragazzi dalla strada, ci martellava con la sua parola, ci rompeva le scatole.*" Usate il gerundio per dire tutti i modi in cui don Puglisi dava fastidio alla mafia.**

Don Puglisi dava fastidio alla mafia _____

- B. A voi personalmente quali comportamenti danno fastidio?**

- C. Durante l'omelia sul sagrato della chiesa don Puglisi dice:**

Anch'io oggi mi voglio rivolgere ai cosiddetti "uomini d'onore", perché chi usa la violenza non è un uomo, è una bestia! Io vi conosco uomini d'onore, so dove vi nascondete, molti di voi sono stati battezzati in questa chiesa. Ebbene, io vi dico: voi che siete abituati ad agire nell'ombra, se siete ancora uomini, fatevi vedere alla luce del sole, le porte di questa chiesa sono aperte per voi, venite, io vi accolgo! Se siete ancora uomini, fatevi avanti, incontriamoci in piazza, parliamoci.

1. Nel linguaggio e nella mentalità mafiosa un mafioso è un **uomo d'onore**. Che cosa pensi di questa autodefinizione?
2. Che cosa pensi di quest'omelia?

D. Quali attentati realmente accaduti vediamo nel film?

E. Riscrivi queste idee con una costruzione alternativa.

1. Poiché don Puglisi si è opposto ai mafiosi, ha pagato con la vita.
-

2. Nonostante don Puglisi abbia invitato i mafiosi a parlare con lui, non è riuscito a fargli cambiare vita.
-

3. Don Puglisi è un eroe siccome ha lottato per i bambini e i giovani del quartiere.
-

4. Sebbene i bambini e i giovani del quartiere amassero don Puglisi, non hanno potuto salvargli la vita.
-

5. Anche se i mafiosi hanno ucciso don Puglisi, non sono riusciti a sconfiggerne l'esempio positivo.
-

6. Il sindaco di Palermo ha collaborato con i mafiosi mentre faceva finta di essere una persona onesta.
-

La religione nella lingua

Pur non essendo necessariamente praticanti, gli italiani usano molte espressioni idiomatiche che fanno riferimento alla religione cristiana, che è parte integrante della cultura italiana. Guarda le seguenti espressioni e gli esempi dati, e vedi se capisci cosa vogliono dire:

- ***Essere come il diavolo e l'acqua santa***

Mio nipote e la scuola sono come il diavolo e l'acqua santa.

- ***Avere un diavolo per capello***

Povera Marta, ha un diavolo per capello: suo marito ha perso il lavoro e la madre anziana non sta bene.

- ***Non essere uno stinco di santo***

Luca ha una faccia da bravo ragazzo, ma non è uno stinco di santo: in passato ha derubato una banca.

- ***Essere felice come una Pasqua***

Tatiana è felice come una Pasqua perché ha finalmente cambiato lavoro.

- ***Lavarsene le mani (come Pilato)***

Abbiamo condiviso con il preside le nostre preoccupazioni, ma il preside se n'è lavato le mani.

- ***Essere la croce***

Quel figlio è la croce di sua madre: povera donna, ha sempre paura che suo figlio diventi un mafioso.

- ***Vivere come un papa***

Da quando Lorenzo si è sposato vive come un papa: sua moglie gli fa tutto.

- ***Ogni morte di papa***

Mia sorella mi telefona ogni morte di papa: devo sempre chiamarla io.

- ***Morto un papa se ne fa un altro*** è un proverbio molto conosciuto. Che tipo di messaggio comunica?

1. Quali di queste espressioni ti piacciono di più e perché?
2. C'è qualcosa che fai ogni morte di papa?
3. Conosci qualcuno che vive come un papa?

F. *Il congiuntivo*, di Lorenzo Baglioni (2017)

Che io sia
Che io fossi
Che io sia stato
Oh-oh-oh

*That I be
That I were
That I have been
Oh-oh-oh*

Oggigiorno chi corteggia
incontra sempre più difficoltà
coi verbi al congiuntivo
Quindi è tempo di riaprire
il manuale di grammatica
che è molto educativo

*Nowadays who courts
encounters more and more difficulties
with verbs in the subjunctive
So it's time to reopen
the grammar handbook
which is very educational*

Gerundio imperativo
e infinito indicativo
molti tempi e molte coniugazioni ma:
Il congiuntivo ha un ruolo distintivo
e si usa per eventi
che non sono reali
È relativo a ciò che è soggettivo
a differenza di altri modi verbali
E adesso che lo sai anche tu
non lo sbagli più

*Gerund, imperative
infinitive, indicative
many tenses and many conjugations, but:
The subjunctive has a distinctive role
and it's used for events
that aren't real
It's related to what's subjective
unlike other verb forms
And now that you know it too
you won't get it wrong anymore*

Nel caso che il periodo sia della tipologia
dell'irrealtà (si sa)
ci vuole il congiuntivo
Tipo: **se tu avessi usato
il congiuntivo trapassato
con lei non sarebbe andata poi male,**
(condizionale)
Segui la consecutio temporum!

*In case the sentence is of the unreality
typology (it's known)
you need the subjunctive
Like: **if you had used
the subjunctive past perfect
It wouldn't have ended so badly with her**
(conditional)
Follow the sequence of tenses!*

Il congiuntivo ha un ruolo distintivo
e si usa per eventi
che non sono reali
È relativo a ciò che è soggettivo
a differenza di altri modi verbali

*The subjunctive has a distinctive role
and it's used for events
that aren't real
It's related to what's subjective
unlike other verb forms*

E adesso ripassiamo un po' di verbi al
congiuntivo:
che io sia (presente)
che io fossi (imperfetto)
che io sia stato (passato)
che fossi stato (trapassato)

*And now let's review some
subjunctive verbs:
that I be (present)
that I were (imperfect)
that I have been (past)
that I had been (past perfect)*

che io abbia (presente)
che io avessi (imperfetto)
che abbia avuto (passato)
che avessi avuto (trapassato)
che io... sarei!

Il congiuntivo
come ti dicevo
si usa in questo tipo di costrutto sintattico
Dubitativo e quasi riflessivo
descritto dal seguente esempio didattico
E adesso che lo sai anche tu
non lo sbagli più!

*that I have (present)
that I had (imperfect)
that I have had (past)
that I had had (past perfect)
that I ... would be!*

*The subjunctive
as I was telling you
is used in this kind of syntactic construction
Doubtful and almost reflexive
described by the following didactic example
And now that you know it too
You won't get it wrong anymore!*

Nel video, il ragazzo fa un errore grammaticale imperdonabile [unforgivable] secondo la ragazza.

Che cos'ha scritto il ragazzo sul biglietto? _____

Che cosa avrebbe dovuto scrivere invece? _____

La ragazza piange guardando l'immagine di un uomo molto famoso: sai chi è? _____

G1. Ipotesi di probabilità. Collega le frasi della colonna A alle frasi della colonna B per formare delle idee logiche.

a. Marta farà un lungo viaggio b. Faremo festa tutta la notte c. Se avrò tempo d. Se la situazione cambierà	1. farò finalmente il mio viaggio da sogno in Perù 2. se riuscirà a risparmiare abbastanza soldi 3. se la nazionale di calcio vincerà la partita 4. ti aiuterò con il saggio di storia
--	---

G2. Ipotesi di possibilità. Collega le frasi della colonna A alle frasi della colonna B per formare delle idee logiche.

a. Se mangiassi meno porcherie b. Se mio fratello sapesse suonare meglio la chitarra c. Se i mezzi di trasporto funzionassero sempre d. Andrei a un concerto di Baglioni	1. la gente userebbe meno la macchina 2. se cantasse nella mia città 3. sarei probabilmente più magro 4. potrebbe formare un gruppo con i suoi amici musicisti
---	---

G3. Ipotesi d'impossibilità. Collega le frasi della colonna A alle frasi della colonna B per formare delle idee logiche.

a. Se avessi saputo che l'esame di biologia era così difficile b. Non avrei mangiato quella verdura c. Se Eva avesse ascoltato suo padre d. Loro avrebbero potuto aiutarci	1. se avessi saputo che non era biologica 2. se non fossero stati così egoisti 3. avrebbe continuato gli studi invece di fermarsi alle scuole superiori 4. avrei studiato anche domenica
---	---

G4. Ipotesi d'impossibilità con conseguenze nel presente. Collega le frasi della colonna A alle frasi della colonna B per formare delle idee logiche.

a. Non avrei questo terribile mal di testa b. Francesca avrebbe più soldi c. Se lui non avesse offeso lei d. Se nostra madre avesse usato del cioccolato fondente	1. se non avesse speso così tanto per la macchina nuova 2. la torta sarebbe migliore 3. se non avessi bevuto così tanto ieri sera 4. oggi lei gli parlerebbe
--	---

H. Immagina le possibilità: completa ogni frase in modo personale con un'idea diversa per ogni situazione.

1. Se avessi 100 mila dollari da spendere _____

2. Se fossi il presidente del mio paese _____

3. Il mondo sarebbe migliore se _____

4. Andrei al ristorante più spesso se _____

5. Se vivessi in Italia _____

6. La gente sarebbe più serena se _____

I. Rispondi con frasi complete, usando la forma ipotetica.

1. Se tu potessi visitare un posto in cui non sei mai andato, a quale posto visiteresti e perché?
2. Se tu dovessi cucinare un piatto per la tua famiglia quale piatto cucineresti e perché?
3. Se tu dovessi scegliere in quale posto vivere per qualche anno in quale posto vivresti e perché?
4. Se tu dovessi scegliere il tuo film italiano preferito finora quale film sceglieresti e perché?
5. Se tu potessi tornare indietro qual è una cosa che cambieresti del tuo passato (della tua vita) e perché?

L. Se telefonando.

1. Quale versione preferisci: Se telefonando di Mina o Se telefonando di Nek? Perché?
2. Questa canzone fa parte della cultura italiana ed è difficile trovare qualcuno che non la conosca. Ci sono canzoni "storiche" come questa nella tua cultura?

M. Con un compagno / una compagna, alternatevi a fare richieste con dispiacerebbe, come nell'esempio:

La tua amica ha lasciato la finestra aperta e fa molto freddo. Che cosa le chiedi?

→ *Ti dispiacerebbe chiudere la finestra?*

→ *Ti dispiacerebbe se io chiudessi la finestra?*

Scegliete una delle due forme possibili.

Prima dite la vostra reazione, poi scrivetela.

Risposte possibili del compagno/della compagna:

No, non mi dispiacerebbe affatto.

Certamente...

Veramente non posso (non voglio; ho da fare...).

...

1. Sei al ristorante e noti che la tua forchetta è sporca. Che cosa dici al cameriere?

→ _____

2. Stai cercando di studiare, ma tuo fratello tiene la musica a volume molto alto. Che cosa gli chiedi?

→ _____

3. Il tuo coinquilino tende a mangiare le tue cose. Che cosa gli chiedi prima di uscire?

→ _____

4. La tua macchina si è rotta e tu hai un colloquio molto importante a cui devi andare. Che cosa chiedi al tuo amico?

→ _____

5. Tua madre ha deciso di cucinare il tacchino per cena, ma a te non piace. Che cosa le dici?

→ _____

6. Sei in fila alla posta e una signora ti passa davanti senza dirti niente. Che cosa le dici?

→ _____

N. Test: Sei coraggioso.a? Usando le ipotesi di possibilità completa questo test.

1. Se io _____ (vedere) qualcuno in pericolo, io...

- a. _____ (andare) in cerca di aiuto.
- b. lo _____ (aiutare) subito.
- c. _____ (fare) finta di niente.

2. Se qualcuno _____ (cercare) di derubarmi, io...

- a. _____ (gridare) "aiuto!"
- b. non _____ (reagire).
- c. _____ (parlare) con il ladro per convincerlo a non derubarmi.

3. Se qualcuno mi _____ (offrire) dei soldi per rischiare la vita, io...

- a. _____ (rifiutare).
- b. non ci _____ (pensare) due volte.
- c. _____ (chiedere) consiglio a qualcuno che l'ha già fatto.

4. Se qualcuno mi _____ (fare) telefonate durante la notte, io...

- a. _____ (avvertire) subito la polizia.
- b. _____ (offendere) la persona al telefono.
- c. _____ (cercare) di parlare con lei o lui.

5. Se un alieno mi _____ (chiedere) di fare un viaggio con lui, io...

- a. _____ (scappare) urlando.
- b. _____ (avere) dei dubbi e _____ (dovere) pensarci.
- c. _____ (partire) subito.

Calcola il punteggio: quanto coraggio ha il tuo compagno/la tua compagna?

0. Rimpianti [*regrets*]. Considera le seguenti situazioni e scrivi quello che avresti fatto se... Guarda l'esempio:

Quello che è successo	La tua reazione
Hai dato un esame che era difficilissimo; tu avevi studiato solo un'ora e hai preso un brutto voto...	Se avessi saputo che l'esame era così difficile, avrei studiato molto più di un'ora!

2. Avete mangiato del sushi e avete avuto un'intossicazione alimentare...

3. Avete cucinato una torta alle nocciole per un vostro amico senza sapere che lui è allergico alle nocciole...

4. Vi hanno rubato la macchina perché vi siete dimenticati(e) di chiuderla a chiave...

5. Avete comprato un libro costoso senza sapere che era possibile scaricarlo gratis su internet...

--

Spunti, Unità 4 / Daniela Viale, Muhlenberg College